DIOCESI DI ALIFE - CAIAZZO

STATUTO

ASSOCIAZIONE PRIVATA DEI GRUPPI DI PREGHIERA

"FRA UMILE FIDANZA"

2014

Natura, Denominazione, finalità, sede.

Art. 1

1. Nella Diocesi di Alife- Caiazzo è costituita l'ASSOCIAZIONE PRIVATA DEI GRUPPI DI PREGHIERA ***Fra Umile Fidanza*** (cann. 299 e 304), la cui attività è ordinata con le norme del presente Statuto.

2. Essa riunisce i Gruppi di preghiera - sorti in riferimento alla figura di ***Fra Umile Fidanza***, oblato dell'Ordine dei Frati Minori, in vista dei bisogni spirituali della nostra epoca - che intendono cooperare alla realizzazione del regno di Dio, secondo l'insegnamento di Gesù, che ha ripetutamente insistito sulla necessità della preghiera.

3. I Gruppi si propongono di seguire i principi generali della spiritualità francescana di Fra Umile Fidanza:
   a adesione piena e incondizionata al Magistero della Chiesa;
   b obbedienza al Papa e ai Vescovi;
   c preghiera con la Chiesa, per la Chiesa e nella Chiesa e la partecipazione attiva alla vita sacramentale e liturgica vissuta come vertice dell'intima comunione con Dio;
   d riparazione mediante la partecipazione alle sofferenze di Cristo, secondo l'insegnamento di San Paolo;
   e carità fattiva e operosa, a sollievo dei sofferenti e dei bisognosi, come attuazione pratica della carità verso Dio e verso i fratelli e le sorelle di fede.

4. L'Associazione si impegna, altresì, a far conoscere la figura di *Fra Umile Fidanza*, raccogliendo testimonianze e documentazioni di grazie, che le persone ritengono ottenute dal Signore, per sua intercessione, e curare ogni iniziativa utile a promuoverne la Causa di Canonizzazione.

5. L'Associazione è sottoposta alla vigilanza del Vescovo di Alife-Caiazzo (cann. 299 -300). Ha sede presso la Parrocchia "Santa Maria degli Angeli" in Carattano di Gioia Sannitica (CE).

6. È apartitica e senza scopo di lucro.

I Gruppi di preghiera

Art.2

1. Ogni Gruppo *Fra Umile Fidanza* è costituito da fedeli che intendono mettere in pratica l'invito di Gesù Cristo alla preghiera ed è eretto dal Vescovo diocesano in una Chiesa particolare (can. 305,§ 1) dove si riunisce periodicamente sotto la guida dell'Assistente spirituale per pregare e attirare altri alla preghiera, in comunione con la Gerarchia Ecclesiastica e secondo gli insegnamenti spirituali di Fra Umile Fidanza.

2. I Gruppi di preghiera *Fra Umile Fidanza* sono soggetti alla giurisdizione del proprio Ordinario Diocesano secondo le norme del Codice di Diritto Canonico (cann. 305 e 312, § 2 - 3).

3. Per l'adesione di un nuovo Gruppo all'Associazione privata dei gruppi di preghiera *Fra Umile Fidanza* sono necessari: la domanda scritta al Direttore generale e il parere favorevole del Consiglio direttivo, dopo il quale il Direttore generale rilascerà un attestato di ammissione.

4. Gli aderenti al Gruppo di preghiera *Fra Umile Fidanza* curano la propria formazione spirituale, partecipando alle riunioni dedicate all'approfondimento dei valori cristiani, ed esplicano l'apostolato, promovendo appositi incontri di evangelizzazione e catechesi in piena adesione alle direttive pastorali del Vescovo Diocesano.

5. I Gruppi di preghiera *Fra Umile Fidanza*, in quanto Associazione mista, sono costituiti da laici, da Sacerdoti, Religiosi e Religiose con il consenso dei loro Superiori (can. 307, § 3).

6. Si è ammessi a far parte del Gruppo di preghiera *Fra Umile Fidanza* solo se si è cattolici, maggiorenni e in piena comunione con la Chiesa Cattolica (cann. 306 e 316, § 1).

7. La domanda di adesione viene inoltrata al Consiglio direttivo del gruppo, competente per l'accoglimento.

8. L'accettazione dei membri deve avvenire a norma del Diritto Canonico (cann.307 e 316, § 1).

9. Il nome dei membri deve essere iscritto in un apposito registro.

Art. 3

1. I membri possono abbandonare liberamente il Gruppo di preghiera.

2. In caso di comprovata irregolarità, per indegnità morale o per comportamento contrario agli scopi dei Gruppi di preghiera *Fra Umile Fidanza*, i membri possono essere espulsi con decisione del Consiglio direttivo, da comunicare in forma scritta agli interessati (cann. 308 e 316, § 1 e 2).

3. L'interessato ha il diritto di ricorrere contro tale provvedimento all'Autorità Ecclesiastica competente (can. 312 § 3).

Art. 4

1 I Gruppi di preghiera *Fra Umile Fidanza* si impegnano a vivere la comunione ecclesiale accettando la vigilanza del Vescovo diocesano a norma del can. 305 del C.J.C., in particolare comunicheranno periodicamente alla competente Autorità Ecclesiastica il programma delle attività pubbliche da loro organizzate.

2 I membri dei Gruppi di preghiera *Fra Umile Fidanza*, in piena comunione con il proprio Vescovo Diocesano, seguiranno le direttive pastorali diocesane e, in piena lealtà con la propria organizzazione, le indicazioni emanate dalla Direzione generale nell'intento di conservare la necessaria coesione comunitaria.

3 Saranno tenuti, senza obbligo di periodicità fissa, convegni locali e regionali dei Gruppi di preghiera *Fra Umile Fidanza*, previo consenso del Direttore Generale e dell'Ordinario nel cui territorio si terrà il Convegno.

4 Qualora le circostanze lo consiglino, il Gruppo potrà organizzare iniziative per ragazzi e giovani, d'intesa con l'Autorità Ecclesiastica competente.

Art. 5

1. Ogni Gruppo di preghiera *Fra Umile Fidanza* potrà adottare un regolamento interno nel quale saranno specificate le modalità utili per la vita del Gruppo, in conformità con il presente Statuto (can. 309).

2. Tale regolamento dovrà essere approvato dal Consiglio Direttivo dell'Associazione, che ne invierà una copia al Vescovo di Alife –Caiazzo.

Art. 6

1 In ciascun Gruppo è presente: un Responsabile, l'Assistente Spirituale e il Segretario.

2 Il Responsabile è eletto a norma del can.119, alla presenza del Direttore generale o di un suo delegato.

3 Se nel primo scrutinio, nessuno ottiene la maggioranza assoluta, si riterrà eletto legittimamente colui che nel secondo scrutinio, otterrà la maggioranza anche solo relativa.

4 Il Responsabile eletto deve essere confermato dal Vescovo Diocesano e resta in carica per cinque anni. Può essere rieletto al massimo per due quinquenni consecutivi.

5 Coloro che svolgono funzioni direttive in partiti politici non possono essere eletti Responsabili del Gruppo (cfr. can. 317, § 4).

6 Venendo a mancare il Responsabile del Gruppo durante il quinquennio, per qualsiasi motivo, sarà nominato *ad actum* dal Direttore generale un responsabile designato dal gruppo stesso, che, entro 30 giorni, provvederà alla convocazione dei membri per l'elezione del nuovo Responsabile a norma dell'art. 9 par. 2 e segg., del presente Statuto,.

Art. 7

1. Il Responsabile del Gruppo nominerà un Segretario che resterà in carica cinque anni e potrà essere riconfermato.

2. E' compito del Segretario tenere un registro dei membri del Gruppo, redigere i verbali delle decisioni adottate dal Direttivo e coadiuvare il Responsabile del Gruppo in tutti gli atti richiesti per il buon funzionamento del Gruppo stesso.

Art. 8

1. L'Assistente Spirituale del Gruppo è un sacerdote nominato dal Vescovo Diocesano (cfr. 317, § 1).

2. Egli cura la formazione e l'istruzione religiosa degli aderenti, mediante catechesi, ritiri o corsi di esercizi spirituali e altre iniziative e, in accordo con il Parroco o Rettore di Chiesa, normalmente presiede le celebrazioni liturgiche e le iniziative di preghiera promosse dal Gruppo.

Art. 9

1. Ogni Gruppo terrà mensilmente un incontro nel quale sarà celebrata la Santa Messa con omelia, preceduta e seguita da altre preghiere.

2. Potranno essere promossi anche corsi di esercizi spirituali, ritiri, giornate di spiritualità ed altre opere di pietà secondo l'opportunità e in conformità alle direttive dell'Autorità Ecclesiastica competente.

Art. 10

Ai Gruppi di preghiera *Fra Umile Fidanza* sono raccomandate le seguenti intenzioni generali: per la Chiesa, il Papa, i Vescovi, le Vocazioni Sacerdotali e Religiose, la santificazione del Clero, il fervore della vita cristiana, la conversione dei peccatori, gli ammalati, gli anziani e altre intenzioni per i bisogni della società e delle famiglie.

Art. 11

1. Gli aderenti ai Gruppi di preghiera *Fra Umile Fidanza* si dedicheranno alla preghiera di riparazione e, seguendo l'insegnamento dell'Apostolo Paolo, offriranno le loro sofferenze partecipando alla passione di Cristo Redentore del mondo.

2. Affinché le preghiere siano più gradite a Dio, i membri dei Gruppi di preghiera *Fra Umile Fidanza* cercheranno di essere d'esempio nell'accettare la sofferenza nella carità e sacrifici inerenti al proprio stato e alla pratica sincera della vita cristiana.

Organi di governo dell'Associazione

Art. 12

1. Gli organi di governo dell'Associazione sono:

   a. *Direttore generale*
   b. *Consiglio direttivo*
   c. *Assemblea.*

2. L'Associazione dei Gruppi di preghiera *Fra Umile Fidanza* è presieduta dal *Direttore generale* pro tempore, nominato dal Vescovo di Alife – Caiazzo (can. 317, § 1), che lo sceglie tra una terna di nomi votata dall' Assemblea. Dura in carica cinque anni e può essere riconfermato per un altro mandato. Ha la rappresentanza legale del Sodalizio.

3. *Il Direttore generale* vigilerà sulla nascita e sul normale funzionamento dei Gruppi di preghiera *Fra Umile Fidanza*, curando in particolare l'adesione convinta di tutti alla dottrina e alle direttive della Chiesa, richiamando coloro che manifestamente sono contrari alla

comunione ecclesiale e, nei casi più gravi, proponendo al Vescovo competente per territorio lo scioglimento del Gruppo che sia venuto meno agli impegni della comunione ecclesiale.

4. *Il Direttore generale* presenterà al Vescovo di Alife – Caiazzo a fine anno, una relazione delle attività svolte dall'Associazione con gli opportuni rilievi.

5. *Il Direttore generale* nomina liberamente il Segretario e designa il Vice Direttore con il parere favorevole della maggioranza dei membri del Consiglio direttivo (can. 309).

6. *Il Segretario e il Vice Direttore sono scelti tra i componenti del Consiglio Direttivo*

7. *Il Vice Direttore*, collabora con il Direttore generale nella guida dell'Associazione e lo sostituisce in sua assenza o qualora fosse impedito.

8. *Il Segretario*, ha il compito di verbalizzare e custodire tutto quanto concerne l'operato dell'Associazione. Lo stesso mantiene i rapporti con i singoli Gruppi, informandoli per quanto concerne le attività generali.

Art. 13

1. Nella conduzione spirituale dell'Associazione il Direttore Generale è affiancato dall'*Assistente Spirituale generale*, che viene nominato dal Vescovo della Diocesi di Alife – Caiazzo e rimane in carica per un quinquennio.

2. *Il Direttore Spirituale generale*, coadiuvato dagli Assistenti Spirituali dei singoli gruppi, cura la formazione e l'istruzione religiosa di tutti gli aderenti. Inoltre, coordina insieme agli altri Assistenti, le Celebrazioni liturgiche che di norma vengono effettuate ogni tre del mese.

Art. 14

1. *Il Consiglio Direttivo* è composto oltre che dal Direttore Generale, che lo presiede, dal Vice Direttore e dal Segretario, che ha funzioni di attuario, dall'Assistente spirituale generale, da un Frate francescano della Provincia Napoletana dei Sacri Cuori, indicato dal Padre Provinciale, da sei Consiglieri eletti dall'Assemblea e da due membri designati dal Vescovo di Alife-Caiazzo. Dura in carica cinque anni.

2 Il Consiglio direttivo è convocato almeno due volte all'anno in seduta ordinaria e può essere riunito ogni qualvolta lo richieda il Direttore generale o la maggioranza assoluta dei componenti.

3 Ha il compito di coadiuvare il Direttore generale nel governo dell'Associazione, soprattutto riguardo alle scelte di maggiore rilievo per la vita del Sodalizio.

4. Esprime il parere circa l'ammissione di nuovi gruppi all'Associazione.

5. Propone al Vescovo di Alife-Caiazzo una terna di nomi per la nomina dell'Economo.

Art. 15

1 L'Assemblea è composta dal Direttore generale, dal Vice direttore generale, dal Segretario generale, dall'Assistente spirituale generale, che ne fanno parte di diritto, ed, inoltre, dal Responsabile, dal Segretario e dall'Assistente spirituale, più due membri designati di ogni singolo Gruppo di preghiera *Fra Umile.*

2 E' presieduta dal Vescovo di Alife-Caiazzo o da un suo delegato.

3. L'Assemblea è convocata una volta all'anno per approvare la relazione del Direttore generale sullo stato dell'Associazione e il bilancio economico preventivo e consuntivo, redatto dall'Economo. Può essere convocata in via straordinaria su richiesta del Direttore generale o dei due terzi dei componenti.

4. L'Assemblea ogni cinque anni presenta al Vescovo di Alife-Caiazzo la terna per la nomina del Direttore generale ed elegge i componenti elettivi del Consiglio direttivo..

Amministrazione dei beni

Art. 16

1. L'adesione ai Gruppi di preghiera è gratuita. Non sono previste quote obbligatorie di iscrizione..

2. Qualora i Gruppi desiderano contribuire alle spese di organizzazione ed aiutare l'Associazione Privata dei Gruppi di Preghiera "*Fra Umile Fidanza*", potranno inviare offerte e fare raccolte a tal fine, con licenza scritta dei rispettivi Vescovi Diocesani. Le persone che raccoglieranno offerte ed altro, all'esterno delle Chiese e/o luoghi di culto, devono ottenere licenza dai rispettivi Ordinari Diocesani, il *nihil obstat* della Cancelleria vescovile e il permesso dell'Autorità civile competente.

3. Le offerte raccolte saranno versate sul CC/ Bancario o Postale intestato all'Associazione *Fra Umile Fidanza*

4. *L'Economo generale* è nominato dal vescovo di Alife – Caiazzo, su proposta del Consiglio direttivo.

5. Ha il compito di raccogliere e custodire tutte le offerte e oboli che vengono devoluti dall'Associazione. Lo stesso provvederà ad aprire il C/C Postale o Bancario sul quale verranno depositate le offerte.

6. Sottopone ogni anno all'approvazione dell'Assemblea il bilancio preventivo e consuntivo dell'Associazione, con particolare attenzione alle offerte ricevute e al loro effettivo impiego (cann. 312 § 1 e 319), informandone preventivamente il Consiglio direttivo e il Vescovo di Alife – Caiazzo.

7. I beni dell'Associazione dei Gruppi di preghiera *Fra Umile Fidanza* sono beni ecclesiastici a tutti gli effetti e sono disciplinati dal C.J.C.

8. Relativamente alla destinazione dei beni dell'Associazione dei Gruppi di preghiera *Fra Umile Fidanza*, in caso di soppressione e/o di estinzione, si applica il can. 326, § 2-3 del C.J.C..

Organo ufficiale dell'Associazione

Art. 17

1. *L'Organo Ufficiale* dei Gruppi è il ***Bollettino Fra Umile Fidanza***, il cui Direttore è nominato dal vescovo di Alife – Caiazzo. Può essere coadiuvato da una Redazione, i cui membri collaborano a titolo volontario.

2. Ha principalmente lo scopo di far conoscere la vita e la spiritualità di Fra Umile Fidanza e di informare circa la vita associativa e le offerte pervenute per la Causa di beatificazione di Fra Umile e per le necessità associative.

3. Tutti gli articoli del menzionato bollettino, prima di essere portati alle stampe, dovranno essere approvati dal Direttore responsabile, che potrà apportare modifiche o tagliare parte dell'articolo, senza alterarne il contenuto.

Norme Finali

Art. 18

Per eventuali dubbi interpretativi nell'applicazione del presente Statuto e per quanto in esso non previsto, valgono le norme canoniche sulle associazioni private di fedeli, con particolare riferimento ai poteri di vigilanza della competente Autorità Ecclesiastica.

Art. 19

Con l'entrata in vigore del presente Statuto, cessa di avere valore qualsiasi altro Statuto inerente ai Gruppi di preghiera di *Fra Umile Fidanza*.

Art. 20

Ogni modifica al presente Statuto, proposta dal Direttore Generale, sentito il Consiglio Direttivo, avrà efficacia, previa approvazione del Vescovo di Alife – Caiazzo (cann. 312 e 314).

Il presente Statuto viene promulgato *ad esperimentum* per un *triennio.*

Dalla Sede vescovile, in Piedimonte Matese, 11/10/2014.

(✝ Valentino Di Cerbo, vescovo di Alife –Caiazzo)

Il Cancelliere Vescovile

(Sac. Angelo Salerno)